

## 2.a fase del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 12 giugno 2017

Il Presidente **Nicola Rezzonico** apre la seduta salutando i colleghi e informando che il Municipio ha deciso di ritirare e rinviare il messaggio municipale 04/2017 motivando tale decisione al fatto che i Comuni di Comano e Cureglia non hanno ancora licenziato il messaggio, in particolare i contenuti della convenzione.

Il Presidente procede pertanto con la trattanda della lettura del verbale 2° fase del 19 dicembre 2016 (riassunto discussioni).

Il Signor **Caligari** chiede la dispensa alla lettura. Accolta all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente signor Rezzonico** si congeda dalla sua esperienza in qualità di presidente e ringrazia tutti per la collaborazione, in particolare i suoi colleghi di partito per il sostegno. Cede quindi il posto al nuovo presidente eletto **signor Bernasconi Bruno** augurandogli buon lavoro.

Il **signor Bernasconi** desidera innanzitutto ringraziare il proprio gruppo che, per voce del signor Gian Paolo Caligari, lo ha proposto a tale prestigiosa carica che, di regola, corona una lunga carriera di Consigliere comunale quale riconoscimento per il lavoro svolto nel corso degli anni in favore della cosa pubblica. Con estrema sincerità, questa nomina non deve rappresentare un punto d'arrivo. Dopo diversi anni in Consiglio comunale, non ritiene di aver raggiunto il culmine della sua esperienza politica, è convinto che può ancora dare il suo modesto contributo a questo splendido Comune dov'è nato e cresciuto.

Questa sua convinzione non deve essere vista come un pretesto per mantenere a tutti i costi una carica istituzionale, ma piuttosto come speranza e determinazione a guardare al futuro e soprattutto spronare le nuove generazioni a contribuire con nuove energie, idee per la salvaguardia e lo sviluppo del comune di Porza. Desidera ringraziare il signor Nicola Rezzonico, che ha diretto, quale presidente, in maniera impeccabile il primo anno di legislatura e per il qualificato impegno profuso. Un particolare grazie anche a tutti coloro che sono al primo mandato e ai tre giovanissimi Yannick Armati, Antonella Lardi e Diego Somazzi ancora nel pieno della loro formazione studentesca.

Il Comune di Porza è di medie dimensioni ed ha deciso di rimanere indipendente, ma con grandi potenzialità sia per la magnifica e strategica posizione geografica sia per la florida, e non casuale, situazione economica che vive. Tutti possono osservare come il Cantone ha avviato progetti importanti e guardi, tramite una politica delle aggregazioni, dall'alto il suo territorio con sguardo moderno e rivolto al futuro. Il Comune di Porza non deve avere paura di guardare al futuro e affrontare con sguardo moderno e coraggioso i nuovi progetti che dovrà realizzare. Bisogna evitare di essere visti come un comune periferico e in ultima analisi subordinato a Lugano.

E' convinto che questo Consiglio comunale con il Municipio continueranno ad amministrare e gestire la cosa pubblica con impegno e determinazione. Un'attività che non è mai statica; e che assolutamente non deve temere le iniziative e le nuove idee; al contrario deve essere caratterizzata da una gestione orientata allo sviluppo e alla crescita.

Conclude augurandosi che il Consiglio Comunale continui a rimanere un luogo di crescita, politica certamente, ma anche culturale e sociale. Ringrazia tutti i consiglieri comunali, l'on. Sindaco, municipali e tutti gli impiegati del Comune di Porza.

**MM. no. 01/2017 – concernente la modifica dell'articolo 22 dell Statuto consortile del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni.**

Il Presidente apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuto su 25 votanti presenti.

**MM. no. 02/2017 – nuovo bacino di ritenzione Risciago – Comuni di Porza e Comano – acquisizione sedimi privati (503 Comune di Porza 247/248/254/255/257/258 Comune di Comano) – richiesta di un credito per i costi di costruzione e acquisizione di CHF 250'000.—**

Il Presidente apre la discussione. Chiede se vi siano osservazioni da parte delle commissioni edilizia e gestione.

Il signor **Buck**, a nome della commissione edilizia, prende la parola e spiega che non vi sono ulteriori osservazione se non quello di confermare che l'opera permetterà di ridurre la portata di piene immesse nel riale Risciago evitando possibili danni a valle nel territorio di Cureglia.

Il signor **Vismara**, a nome della commissione della gestione, informa che dall'incontro avvenuto con l'ufficio tecnico, si sono potute ottenere in modo preciso tutte le informazioni del caso. Il preavviso è pertanto favorevole.

Ai voti: approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuto su 25 votanti presenti.

**MM. no. 03/2017 – conti consuntivi 2016 – Comune e Azienda Acqua Potabile**

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola, passa quindi in rassegna le varie cifre del consuntivo indicando i totali dei diversi dicasteri prima dell'approvazione.

**0 AMMINISTRAZIONE** COSTI: Fr. 873'783.80 RICAVI: Fr. 135'400.45

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**1 SICUREZZA PUBBLICA** COSTI: Fr. 384'829.45 RICAVI: Fr. 50'884.80

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**2 EDUCAZIONE** COSTI: Fr. 1'144'709.25 RICAVI: Fr. 194'969.65

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**3 CULTURA E TEMPO LIBERO** COSTI: Fr. 182'143.85 RICAVI: Fr. 5'235.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**4 SANITA'** COSTI: Fr. 41'417.45 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**5 PREVIDENZA SOCIALE** COSTI: Fr. 1'648'230.43 RICAVI: Fr. 3'331.40

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**6 TRAFFICO** COSTI: Fr. 833'546.90 RICAVI: Fr. 79'654.50

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE** COSTI: Fr. 604'969.53 RICAVI: Fr. 397'864.55

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**8 ECONOMIA PUBBLICA** COSTI: Fr. 127'024.65 RICAVI: Fr. 141'133.00

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

**9 FINANZE E IMPOSTE** COSTI: Fr. 1'878'411.21 RICAVI: Fr. 6'813'546.85

Nessun intervento. Ai voti: 24 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 25 votanti presenti.

Ai voti il consuntivo del comune 2016 che presenta un avanzo di **Fr. 102'953.68**, che viene accolto con **24 voti favorevoli, un contrario e nessun astenuto su 25 votanti.**

**AZIENDA ACQUA POTABILE** COSTI: Fr. 373'783.61 RICAVI: Fr. 447'704.49

Il **Presidente** mette in discussione i conti consuntivi dell'azienda acqua potabile per l'anno 2016. Nessuno chiede la parola.

Ai voti il consuntivo dell'azienda acqua potabile 2016 che presenta un avanzo di **Fr. 73'920.88** che viene **accolto con 25 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 25 votanti presenti.**

### **Mozioni ed interpellanze**

**Il Presidente** informa i consiglieri che il gruppo Insieme per Porza, ha inoltrato una mozione e procede con la relativa lettura.

*“Negli ultimi anni ce lo siamo sentiti ripetere da più parti e in più contesti, l'ultima volta in ordine di tempo dal nostro Sindaco on. Franco Citterio in occasione della riuscita conferenza pubblica con il dottor Alberto Pellai promossa dalle Consigliere comunali di Porza: polo aggregativo per eccellenza, la scuola, specie in un Comune di piccole dimensioni come il nostro, non può che essere al centro delle preoccupazioni di tutti – autorità, rappresentanti del popolo, genitori e cittadini.*

*Come emerso fra l'altro in margine all'esame della Convenzione tra i Comuni di Comano, Cureglia, Porza e Vezia per il disciplinamento di una Direzione scolastica condivisa, le accresciute competenze in ambito organizzativo attribuite alla figura del direttore dalle recenti modifiche della legge cantonale sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare tendono tuttavia ad “allontanare” le decisioni riguardanti la scuola dal “luogo” in cui si fa scuola – uno scollamento che, in situazioni sofferte quali ad esempio le annuali ricomposizioni delle classi, è spesso fonte di grande frustrazione per i genitori, privi di un mezzo attraverso cui far sentire la propria voce presso l'autorità.*

*Interpretando questo bisogno, peraltro già manifestato qualche anno fa da un gruppo di genitori in una lettera al Municipio, e credendo fermamente che un sistema di interfaccia partecipativo tra autorità e cittadini possa rendere ancora migliore quello che è da tutti riconosciuto come il vero cuore pulsante del nostro Comune, la nostra mozione chiede pertanto questo:*

*stanziare un credito per allestire un sondaggio sull'Istituto scolastico di Porza che permetta ai genitori degli allievi di esprimere un'opinione, per quanto possibile libera e diretta, su diversi aspetti legati al suo funzionamento quali, fra gli altri, accessibilità, strutture e infrastrutture, trasporto casa-scuola, offerta ed esigenze in materia di servizi (preasilo, scuola ad orario prolungato, doposcuola, mensa, ecc.), docenti e addetti, direzione scolastica condivisa e comunicazione alle famiglie, nell'auspicio che il Municipio possa in seguito farlo proprio e ripeterlo alla fine di ogni anno scolastico (assegnandolo eventualmente quale compito alla Commissione scolastica in virtù dell'art. 52 della legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare) al fine di avere riscontri di prima mano sul proprio operato, sul grado di soddisfazione e sui bisogni del cittadino utente.*

*Sulla scorta di quanto sopra, essendo quella che vi sottoponiamo una mozione elaborata, avvalendoci della facoltà concessaci dal art. 67 LOC, 17 RALOC, 27 Regolamento comunale, invitiamo il Consiglio comunale a voler*

#### **risolvere:**

*E' stanziato un credito di Fr. 5'000.—annui fino al termine della legislatura per allestire un sondaggio sull'Istituto scolastico di Porza che permetta ai genitori degli allievi di esprimere un'opinione, per quanto possibile libera e diretta, su diversi aspetti legati al suo funzionamento quali, fra gli altri, accessibilità, strutture e infrastrutture, trasporto casa-scuola, offerta ed esigenze in materia di servizi (preasilo, scuola ad orario prolungato, doposcuola, mensa, ecc.), docenti e addetti, direzione scolastica condivisa e comunicazione alle famiglie.”*

**Il Presidente** chiede ai proponenti se è loro intenzione aggiungere ancora qualcosa in merito. La signora **Bruno Realini** desidera spiegare la motivazione per la quale hanno preferito inoltrare una mozione elaborata piuttosto di una generica. La mozione elaborata presenta una forma più veloce e lineare. Il sondaggio non vuole essere uno strumento di valutazione, ma bensì un ausilio anche per il Municipio. La mozione elaborata permette di realizzare uno o più studi a titolo di prova sino al termine della legislatura, conoscendo i relativi esiti. Ci si auspica che questo strumento voluto dal gruppo IPP, venga reso proprio dal Municipio affidandolo eventualmente alla Commissione scolastica in virtù dell'art. 52 sulla Legge della scuola dell'infanzia e scuola elementari, al fine di ottenere dei riscontri da parte della popolazione. Ritiene che, siccome la somma richiesta è piuttosto irrisoria, sia superflua la costituzione di una commissione ad hoc, ed è dell'opinione che la commissione della gestione sia certamente in grado di elaborare la mozione.

**Il Presidente** propone di demandare la mozione direttamente alla commissione delle petizioni.

La signora **Bruno Realini**, al fine di velocizzare la procedura burocratica, propone e suggerisce che la richiesta del credito venga inserita direttamente a preventivo. In tal caso i proponenti ritirerebbero la propria mozione, poiché ritenuta evasa.

**Il Presidente** suggerisce però di seguire l'iter procedurale e di demandare la mozione alla commissione delle petizioni.

Il signor **Caligari** prende la parola facendo riferimento alla votazione popolare del 21 maggio scorso, chiedendo se il Municipio stia rielaborando il nuovo regolamento dei rifiuti e se vi sia l'intenzione di presentarlo nel corso della prossima seduta legislativa. Inoltre chiede se si pensa di proseguire con l'esperimento sugli interrati, considerando il fatto che Porza è spesso soggetta al "turismo del sacco", visto che nei comuni limitrofi è già stata introdotta la tassa sul sacco. Cita in particolare le zone di Tavesio e Risciago.

**Il Sindaco** risponde che il tema è di estrema attualità e si è voluto attendere l'esito della votazione cantonale per avere delle conferme sui contenuti della legge ed il relativo regolamento di applicazione. Si spera che tale regolamento venga emesso nelle prossime settimane, in modo da poter completare il messaggio, già in buona parte elaborato. Molto probabilmente il messaggio verrà presentato in una seduta straordinaria verso settembre o ottobre, al più tardi entro dicembre nel corso della seduta ordinaria.

Concorda sul fatto che vi è un problema legato al "turismo del sacco" e conferma che a breve, si riceverà il nulla osta dal Cantone per la posa degli interrati.

Il signor **Ferretti** interviene sostenendo che il progetto degli interrati è ben più ampio. Chiede al Municipio, dopo il periodo di prova, con quali tempistiche si prevede di sviluppare il progetto nel suo complesso. Cambiando argomento, chiede che in futuro venga inserita la voce "eventuali" nell'ordine del giorno, al fine di aprire nuove discussioni al di fuori delle mozioni ed interpellanze.

La signora **Bruno Realini** prende la parola a nome del proprio gruppo, e riferisce che, esaminando la domanda di costruzione sugli interrati, ed avendo ottenuto delle spiegazioni più che esauritive dall'ufficio tecnico, si chiede al Municipio se è consapevole del fatto che vi potrebbero essere dei problemi legati ad alcuni vincoli del piano regolatore. In particolare sulle tempistiche tra la posa dei container-test e quelli che verranno interrati in un secondo momento in modo permanente. I tempi potrebbero essere notevolmente lunghi tra un'opera e l'altra e generare notevoli costi legati alla diversa tipologia di smaltimento.

Il **Sindaco** spiega che a breve si partirà con il test, ed in base ai risultati si procederà alla relativa pianificazione. In uno studio effettuato qualche tempo fa, si è calcolata la posa di una dozzina di postazioni, in modo da coprire tutto il territorio. La scelta deve essere ponderata in base ai costi di raccolta, che si presume saranno inferiori, dal momento dell'introduzione della tassa sul sacco. Per quanto riguarda l'ubicazione degli interrati, per esempio si potrebbe pensare di posarne diversi nelle zone dei palazzi con maggiore densità di popolazione e meno nelle zone di case e villette, rischiando però di suscitare un certo malcontento di chi dovrà percorrere 100 o 200 metri per depositare il proprio sacco. Bisogna pertanto prestare particolare attenzione ad ogni dettaglio, al fine di trovare la soluzione migliore per tutti. Si conta di portare il messaggio entro la fine della legislatura.

Il signor **Ferretti** vuole puntualizzare che il progetto allestito ha già individuato diverse soluzioni, che possono ancora essere approfondite, però le infrastrutture sono già state prese in considerazione. Sottolinea il fatto che parecchi Comuni limitrofi, hanno già introdotto questo sistema da tempo.

Il **Presidente** chiede se ci sono altre osservazioni. Nessun altro prende la parola e ringraziando i presenti per la collaborazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 21.25.

**Il Presidente:**

Bruno Bernasconi

**Gli scrutatori:**

Armati Yannick

Somazzi Diego

**I Segretari:**

Walter De Vecchi

Désirée Casagrande